



Direzione Regionale Emilia Romagna

Bologna, data del protocollo

**DETERMINA MODIFICA CONTRATTUALE
AI SENSI DELL'ART. 106, COMMI 1, LETT. B) DEL D. LGS 50/2016 "CODICE DEI
CONTRATTI PUBBLICI"**

Oggetto: servizio di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva, del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, del modello BIM e la verifica delle strutture ai sensi del DM 17/01/2018, oltre l'attività di supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 26 del medesimo decreto, per l'intervento di realizzazione della nuova sede provinciale Bologna 2 e centro archivistico sovraregionale dell'Agenzia delle Entrate presso l'ex caserma Perotti scheda BOB0242-
Perizia di modifica del contratto di appalto prot. 2158/2022 del 16/02/2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del DM 49/2018

CIG 88964785E4 - CUP G33B19000260001

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO**

in virtù delle determinazioni del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 106 del 14 luglio 2023, avente ad oggetto "Competenze e poteri delle Strutture centrali e territoriali", oltre che della

Piazza Malpighi, 19 – 40123 Bologna – Tel. 051/6400375 – Fax. 06/50516078

e-mail: dre.EmiliaRomagna@agenzia demanio.it

pec: dre_EmiliaRomagna@pce.agenzia demanio.it

comunicazione organizzativa n. 58 del 1° agosto 2023, e della Comunicazione Organizzativa n. 14/2022 del 3 febbraio 2022 pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 3 febbraio 2022, con la quale l'Ing. Luca Michele Terzaghi è stato nominato Direttore della Direzione Regionale Emilia-Romagna, con effetti e decorrenza a partire dal 1° marzo 2022;

VISTO

- il d.lgs. 30 luglio 1999 n. 300, recante la “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”, che all’art. 65 ha istituito l’Agenzia del demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l’impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio;
- il d.lgs. 3 luglio 2003 n. 173, recante la “Riorganizzazione del Ministero dell’Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell’art.1 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, con cui l’Agenzia del demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;
- il vigente Statuto dell’Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 19 dicembre 2003 e s.m.i., da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze il 25 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia il 17 dicembre 2021;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di gestione il 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia nella sezione “Amministrazione Trasparente”.
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024-2026, deliberato dal Comitato di gestione dell’Agenzia del demanio nella seduta del 30 gennaio 2024;
- il Modello di Organizzazione e Controllo ex d.lgs. 231/2001 (c.d. Modello 231) e il documento “Impegno etico” dell’Agenzia del demanio, entrambi pubblicati sul citato sito istituzionale;
- l’art. 63, co. 4, del d. Lgs. n. 36/23, con cui si dispone la qualificazione di diritto come stazione appaltante dell’Agenzia del demanio;
- il D. Lgs. 33/2013 e l’art. 28 del codice, in materia di amministrazione trasparente;
- la delega al Responsabile di Area Tecnica, Arch. Roberto Adelizzi, conferita dal Direttore della Direzione regionale Emilia-Romagna dell’Agenzia del Demanio con atto prot. n. 2023/13777 del 29/08/2023;

- il D. Lgs. n. 50/2016 “Codice dei Contratti Pubblici”, il DL 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 ed il D.L. 77/2021 convertito in legge n. 108/2021;
- l’art. 106, commi 1 lettera b) e 12, del D. Lgs. n. 50/2016 “Codice dei Contratti Pubblici”;
- il D.P.R. 207/2010, per le parti ancora in vigore;

PREMESSO CHE

- con nota prot. N. 12929 del 29/07/2021 l’arch. Andrea Franco Falzone e l’Ing. Gaetano Marcello Ochionero, sono stati nominati rispettivamente RUP e DEC dell’affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria relativi al servizio di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva, del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, del modello BIM e la verifica delle strutture ai sensi del DM 17/01/2018, oltre l’attività di supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell’art. 26 del medesimo decreto, per l’intervento di realizzazione della nuova sede provinciale Bologna 2 e centro archivistico sovraregionale dell’Agenzia delle Entrate presso l’ex caserma Perotti scheda BOB0242.
- che in data 16/02/2022 la Direzione Regionale Emilia-Romagna dell’Agenzia del Demanio (da ora in poi la S.A.) ha affidato all’RTI con mandataria capogruppo NO GAP Controls S.r.l. (da ora in poi il verificatore) il servizio di verifica del progetto definitivo redatto dall’RTI avente mandataria l’Archiving S.r.l. (da ora in poi anche solo il progettista) relativo alla realizzazione del polo archivistico interregionale dell’Agenzia delle Entrate Emilia-Romagna e della nuova sede dell’ufficio territoriale Bologna-2 nella ex caserma “G. Perotti” con un ribasso del 77,00% rispetto all’importo a base d’asta di € 299.656,60, e quindi pari, ad € 68.921,02 (euro sessantottomilanovecentoventuno/02) oltre Iva di legge;
- in data 23/12/2021, come riscontrato in protocollo in data 24/12/2021 al n. 2021/21094 i professionisti incaricati della redazione del progetto hanno presentato il progetto definitivo dell’opera avente un importo dei lavori pari a € 13.998.891,00 e € 6.605.049,20 per somme a disposizione della S.A., per un importo complessivo di € 20.603.940,20. Si precisa che il prezziario utilizzato della regione Emilia-Romagna anno 2021;
- con nota del 23/05/2022 prot. 7879/2022, il RUP, facendo seguito alla attività di verifica del progetto, ha appurato che tutti i rilievi aperti hanno per argomento le procedure di localizzazione dell’opera, ai sensi del D.P.R. 383/1994 e l’uso e gestione

delle aree a verde da parte del Comune di Bologna, ha sospeso l'attività di verifica ed ha richiesto ai progettisti l'adeguamento degli elaborati economici al nuovo prezzario regionale Emilia-Romagna essendo intervenuta in data 22/04/2022 la pubblicazione in BUR Emilia Romagna del prezzario OO.PP. anno 2022 ed l'adeguamento delle analisi prezzi alla situazione contingente;

- Il Comune di Bologna, con nota del 21/06/2022, riscontrata in pari data al prot. n. 9538/2022, ha comunicato la non conformità del progetto in oggetto, rispetto alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente, ..."fatto salvo l'adeguamento del progetto alle condizioni di sostenibilità indicate dalla relativa disciplina, per la quale, si rinvia all'allegata nota tecnica per le considerazioni di merito e le richieste di integrazioni necessarie";
- con nota del 01/07/2022 prot. 10146/2022, il RUP, per quanto sopra specificato, dovendosi avviare le procedure ex art. 3 del DPR 383/1994, previo adeguando del progetto definitivo alle prescrizioni di cui alla nota del Comune di Bologna, che prescrivono, tra l'altro, adeguamento del progetto alle originarie previsioni progettuali scaturite dal progetto vincitore del concorso, ha richiesto al Provveditorato Interregionale delle Opere Pubbliche Per la Lombardia e Emilia Romagna, Sede Coordinata di Bologna, la sospensione della procedura di accertamento di conformità delle opere di interesse statale ai sensi dell'art. 2 DPR 383/1994, per 60 giorni, al fine di procedere all'attivazione della Conferenza dei Servizi ai sensi del citato art. 3 per i primi giorni del mese di settembre 2022;
- con nota prot. n.11271/2022 del 25-07-2022, il RUP, ha concesso un termine suppletivo per la conclusione del servizio stabilito in data 01/09/2022;
- i progettisti, con nota riscontrata al ns. protocollo in pari data al n. 11864/2022, hanno consegnato in data 03/08/2022 gli elaborati tecnici architettonici, propedeutici al rilascio di un parere da parte della Commissione per la Qualità Architettonica e del Paesaggio del Comune di Bologna, secondo le prescrizioni evidenziate nel precedente Preparere di cui alla precedente nota del Comune di Bologna del 21/06/2022, prot. n. 9538/2022;
- per quanto sopra, con nota prot. 11866/2022 del 03/08/2022, ha richiesto parere in merito al progetto presentato alla CQAP del Comune di Bologna;

- la CQAP del Comune di Bologna, esaminati nella seduta del 04/08/2022 gli elaborati progettuali di cui sopra, ha emesso con prot. 327587/2022 il seguente parere: " Visionata la proposta di variazione al progetto e le precedenti versioni presentate, la commissione, in relazione al parere precedentemente espresso, accoglie positivamente la soluzione relativa alla nuova conformazione del terreno sul lato nord del deposito, esprime invece perplessità sulla soluzione proposta relativa alla pensilina fotovoltaica che copre parzialmente il coperto del deposito. La pensilina fotovoltaica e la struttura connessa risultano particolarmente impattanti sulla composizione generale del progetto, la soluzione pare sovradimensionata rispetto alla necessità di ottenere superficie in copertura rielaborando in modo non del tutto convincente il prospetto est in variazione al progetto vincitore del concorso. Al fine di ottenere superfici atte al posizionamento di pannelli fotovoltaici si suggerisce di valutare in sostituzione pensiline a copertura dei parcheggi pertinenziali e una eventuale copertura del campo da basket con strutture meno impegnative e protagoniste."
- con nota prot. 12250/2022 del 12/08/2023, preso atto della necessaria sospensione dei termini temporali per le modifiche da apportare al progetto definitivo alla luce di quanto in narrativa, per potere predisporre una nuova proposta progettuale, che possa rispondere positivamente alle osservazioni della CQAP del Comune di Bologna, il RUP, ha sospeso la consegna del Progetto Definitivo, disponendo, in capo ai progettisti incaricati, la predisposizione di una proposta progettuale architettonica prossima alle indicazioni fornite, in merito alla tettoia fotovoltaica, dalla CQAP del Comune di Bologna, stabilendo quale termine di consegna del progetto rivisitato la data del 05/09/2022;
- con nota del 05/09/2023, assunta a protocollo dell'Agencia del Demanio – Direzione Regionale Emilia-Romagna con il n. 2023/12985 del 06/09/2023, l'RTP ha trasmesso gli elaborati progettuali adeguati alle richieste della CQAP del Comune di Bologna;
- con nota prot. 2023/15903 del 27/10/2022, questa S.A. ha trasmesso la documentazione di sviluppo del progetto definitivo, adeguata alle valutazioni espresse in sede di preparare, per una preventiva valutazione;

- in data 10/11/2022, la Commissione QAP del Comune di Bologna, ha espresso parere favorevole sul progetto presentato;
- con nota del 05/12/2023, riscontrata al protocollo della S.A. con il n. 2023/18443 del 06/12/2023, l'RTP ha trasmesso il progetto definitivo dell'opera, adeguato al parere della Commissione QAP del comune di Bologna del 10/11/2023, adeguato al Prezziario Regione Emilia-Romagna infraannuale 2022, determinando un importo complessivo del quadro economico dell'opera pari ad € 34.202.187,81 (importo superiore al finanziamento riconosciuto per € 13.707.353,50) distinto in € 25.373.464,69 quale importo dei lavori ed € 8.828.723,12 quale importo relativo alle somme a disposizione della S.A.
- Le maggiori spese sono così determinate:
 1. Struttura Pergola Fotovoltaica, che ai sensi del D. Lgs. 199/2021 in materia di risorse da fonti rinnovabili, deve avere una potenza installata minima di 330,1 Kwp, € 1.922.731,54 oltre IVA
 2. Centrale Fotovoltaica € 718.923,89 oltre IVA;
 3. Realizzazione aree a verde attrezzate e sistemazione esterna del parco e delle aree sopraelevate al netto di quanto previsto nel progetto definitivo anno 2021 € 2.043.728,74 oltre IVA;
 4. Incremento prezzi dal prezziario 2021 al prezziario ER infrannuale 2022 € 6.689.189,52 oltre IVA;
- in data 16/10/2023, con nota riscontrata in protocollo in data 19/10/2023 al n. 16818/2023, i progettisti hanno presentato il progetto esecutivo dell'opera, aggiornato al prezziario regionale dell'Emilia Romagna anno 2023, determinando un importo del quadro economico dell'opera pari ad € 36.763.119,60, suddiviso in € 27.357.526,11 quale importo riferita ai lavori e di € 9.405.593,49 quale importo relativo alle somme a disposizione della S.A. (importo superiore di € 16.159.179,39 rispetto al finanziamento riconosciuto);
- Con nota del 15/11/2023, assunta al protocollo della S.A. in pari data con il n. 18594/2023, l'RTP affidatario del servizio di verifica del Progetto ha comunicato quanto segue:" a seguito di un primo esame degli elaborati facenti parte del Progetto

Esecutivo, ricevuto in data 09/11/2023 contestualmente all'avvio del servizio di verifica, si è rilevato che, rispetto al Progetto definitivo inizialmente sottoposto a verifica (come descritto dagli elaborati del dossier progettuale ricevuto in data 24/02/2022), sono state apportate rilevanti modifiche di seguito elencate: Aggiunta di una pensilina fotovoltaica di notevole dimensione e complessità progettuale sia dal punto di vista impiantistico che strutturale; Considerevole aumento dell'importo economico dell'opera. Inoltre, si sottolinea che, come già comunicato con nota del 29/11/2022, l'iter di verifica del Progetto Definitivo, per cause non dipendenti dallo scrivente ODI ma connesse all'iter autorizzativo, ha previsto la riverifica di elaborati per i quali era stata già attestata la conformità nonché una durata complessiva del servizio più consistente di quella inizialmente preventivata. Ciò ha comportato per l'RTI il necessario sostenimento di costi ulteriori non preventivati dovuti sia al coordinamento dell'attività di verifica su un consistente numero di elaborati aggiornati, sia alla necessaria riattivazione degli ispettori delle discipline per le quali la verifica era ritenutasi conclusa con la chiusura di tutti i rilievi emersi. In considerazione degli aspetti sopra riportati e del conseguente notevole incremento dell'impegno previsto, con la presente sono a richiederVi un confronto in ordine alla possibilità di operare un'integrazione del compenso originariamente pattuito tenendo conto di una congrua quantificazione economica di tali prestazioni”;

- con nota prot. 1341/2024 del 31/01/2024, facendo seguito all'entrata in vigore del prezzario OO.PP. della regione Emilia-Romagna annualità 2024, il RUP ha richiesto ai progettisti l'adeguamento degli atti contabili;
- in data 05/02/2024 i progettisti hanno integrato la documentazione contabile, determinando un nuovo importo del QE dell'opera pari ad € 36.803.617,35 suddiviso in € 27.391.190,08 per la quota parte dei lavori e in € 9.412.427,27 per la quota parte relativa alle somme a disposizione della S.A. (importo superiore di € 16.199.677,15 rispetto alle somme finanziate);
- con nota prot. 7259 del 17/05/2024 il RUP ha richiesto ai progettisti di aggiornare i documenti contabili del progetto, stante la presenza di alcune voci di elenco prezzi desunti dal prezzario OO.PP. Lombardia, al Prezzario anno 2024, approvato dalla Regione Lombardia il 04/03/2024, inoltre, è stato richiesto di adeguare il QTE al D.

Lgs. 36/2023, inserendo alcune voci di somme a disposizione, non previste nel D.Lgs 50/2016;

- a seguito di tale aggiornamento, consegnato in data 24/05/2024 e riscontrato con esito positivo in sede di verifica, è stato determinato definitivamente il quadro economico dell'opera avente un importo complessivo pari ad € 38.854.549,83 – suddiviso in € 27.777.231,54 quale importo dei lavori e in € 10.077.318,09 quale importo relativo alle somme a disposizione della S.A. (l'importo totale del QE è superiore di € 18.250.609,43, rispetto al finanziamento riconosciuto);
- Considerato che relativamente alle prestazioni in itinere del “servizio di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva, del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, del modello Bim e la verifica delle strutture ai sensi del dm 17/01/2018, oltre l'attività di supporto al rup per la validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 26 del medesimo decreto, per l'intervento di realizzazione della nuova sede provinciale Bologna 2 e centro archivistico sovraregionale dell'agenzia delle entrate presso l'ex Caserma Perotti scheda BOB0242” si constata che:
 - è necessario svolgere le stesse prestazioni contrattualizzate in itinere per opere non previste nel Documento di Indirizzo alla Progettazione e nel Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica;
 - specificatamente le nuove opere oggetto del servizio di verifica, richieste in sede di rilascio dei pareri dalle Amministrazioni citate in premessa, riguardano la realizzazione della tettoia fotovoltaica posizionata sopra l'edificio Archivio, avente un importo stimato, riferito all'anno 2023 pari ad:
 - € 1.922.731,54 per la realizzazione della struttura metallica della pergola fotovoltaica in categoria S.04
 - € 718.923,89 per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico della menzionata pergola fotovoltaica in categoria IA.03;
- le predette opere determinano un ammontare complessivo della prestazione professionale in oggetto, calcolato secondo le aliquote del D.M. del 17/06/2016, al lordo del ribasso d'asta pari a € 346.381,90 oltre Oneri ed Iva, con conseguente

incremento contrattuale al netto del ribasso d'asta pari a € 10.746,82 oltre oneri ed IVA (incremento pari al 15,59% dell'originario importo contrattuale);

- il DEC ha redatto apposita relazione di perizia di variante, prot. n. 14389/2024 del 18/09/2024 proponendo alla S.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del DM 49/2018, una modifica del contratto di appalto prot. 2158/2022 del 16/02/2022, per le ragioni esposte in narrativa, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) e comma 2 e comma 12 del D. lgs. 50/2016;
- la già menzionata perizia determina un aumento dell'importo contrattuale pari a € 10.746,82 oltre oneri ed IVA come per legge (incremento pari al 15,59% dell'originario importo contrattuale) ed si determina il seguente quadro economico:

	A) IMPORTO DEL SERVIZIO	
A1)	Onorario DM 17/06/2016	299.656,60 €
A2)	Onorario DM 17/06/2016 Modifica Contrattuale	46.725,30 €
	A) TOTALE IMPORTO AL LORDO DEL RIBASSO D'ASTA	346.381,90 €
A3)	Importo Ribasso d'asta del 77%	266.714,06 €
A4)	Importo complessivo INCLUSO modifica contrattuale al netto del ribasso d'asta (A-A3)	79.667,84 €
	B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1)	Spese contributo ANAC, visti, bolli e diritti	225,00 €
B2a)	Accantonamento incentivi di cui all'art. 113 comma del D.Lgs. 50/2016 1,2%	4.156,58 €
B2b)	Accantonamento fondo innovazione di cui all'art. 113 comma del D.Lgs. 50/2016 0,3%	1.039,15 €
B3)	INARCASSA 4%	3.186,71 €
B4)	IVA di A) (22%)	18.228,00 €
	B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	26.835,44 €
	C) Economie	278.420,86 €
	IMPORTO COMPLESSIVO QUADRO ECONOMICO	384.924,14 €

PRESO ATTO:

- che il Direttore dell'Esecuzione, in data 18/09/2024 con nota prot. n. 14389/2024 ha trasmesso al RUP la relazione ex art. 22 del D.M. 49/2018 (All. 1) di modifica del

contratto di appalto prot. 2158/2022 del 16/02/2022 stipulato con il verificatore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016, con allegata la seguente documentazione:

- che per le ragioni esposte in premessa, si rende necessario apportare delle modifiche alle previsioni originarie del contratto di appalto prot. 2158/2022 del 16/02/2022, segnatamente ai sensi dell'art. dell'art. 106, comma 1, lett. b) e del comma 12, del d. lgs. 50/2016, necessità di procedere alla variante dell'affidamento al RTP Verificatore, per le motivazioni sopra evidenziate;
- che l'eventuale cambiamento del contraente produrre entrambi i seguenti effetti:
 - o 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici in quanto la procedura di Verifica del progetto ex art. 26 del D. Lgs. 50/2016 deve essere una procedura unitaria ed essendo le nuove strutture parte integrante dell'intera progettazione, non è possibile effettuare una procedura autonoma per la verifica delle stesse;
 - o 2) comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, in quanto ci sarebbe una inutile duplicazione di costi quali i contributi ANAC, i costi di pubblicazione ex art. 73 del D. Lgs. 50/2016;
- Visti gli Schemi di parcella delle prestazioni aggiuntive ai sensi D.M. 17/06/2016;
- Vista la Bozza atto aggiuntivo;

CONSIDERATO:

- che il verificatore, con nota del 15/11/2023, assunta al protocollo della S.A. in pari data con il n. 18594/2023 ha comunicato quanto segue:” *a seguito di un primo esame degli elaborati facenti parte del Progetto Esecutivo, ricevuto in data 09/11/2023 contestualmente all'avvio del servizio di verifica, si è rilevato che, rispetto al Progetto definitivo inizialmente sottoposto a verifica (come descritto dagli elaborati del dossier progettuale ricevuto in data 24/02/2022), sono state apportate rilevanti modifiche di seguito elencate: Aggiunta di una pensilina fotovoltaica di notevole dimensione e complessità progettuale sia dal punto di vista impiantistico che strutturale; Considerevole aumento dell'importo economico dell'opera. Inoltre, si sottolinea che,*

- come già comunicato con nota del 29/11/2022, l'iter di verifica del Progetto Definitivo, per cause non dipendenti dallo scrivente ODI ma connesse all'iter autorizzativo, ha previsto la riverifica di elaborati per i quali era stata già attestata la conformità nonché una durata complessiva del servizio più consistente di quella inizialmente preventivata. Ciò ha comportato per l'RTI il necessario sostenimento di costi ulteriori non preventivati dovuti sia al coordinamento dell'attività di verifica su un consistente numero di elaborati aggiornati, sia alla necessaria riattivazione degli ispettori delle discipline per le quali la verifica era ritenutasi conclusa con la chiusura di tutti i rilievi emersi. In considerazione degli aspetti sopra riportati e del conseguente notevole incremento dell'impegno previsto, con la presente sono a richiederVi un confronto in ordine alla possibilità di operare un'integrazione del compenso originariamente pattuito tenendo conto di una congrua quantificazione economica di tali prestazioni”;*
- che per le motivazioni indicate in premessa, si identifica una modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) e comma 12 del D.lgs. 50/2016, Codice di riferimento per il contratto in questione;
 - o 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici in quanto la procedura di Verifica del progetto ex art. 26 del D. Lgs. 50/2016 deve essere una procedura unitaria ed essendo le nuove strutture parte integrante dell'intera progettazione, non è possibile effettuare una procedura autonoma per la verifica delle stesse;
 - o 2) comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, in quanto ci sarebbe una inutile duplicazione di costi quali i contributi ANAC, i costi di pubblicazione ex art. 73 del D. Lgs. 50/2016;
 - che in funzione delle modifiche di cui sopra, il nuovo importo contrattuale, comprensivo delle somme dovute all'appaltatore sia per le attività supplementari sia per le restanti prestazioni ancora da effettuare derivanti dal contratto principale, viene rideterminato nella misura di **79.667,84 €** oltre IVA ed oneri, di cui € 68.921,02 derivanti dal contratto originario e € 10.746,82, oltre IVA e oneri discendenti dalla presente modifica contrattuale in variante;

- Tale variante comporta un aumento di spesa rispetto al contratto originario pari a € 10.746,82, pari ad un incremento del 15,59% e pertanto entro i limiti di cui all'art. 106 comma 1 lettera b) e comma 12;
- Non prevede una variazione dei tempi di esecuzione del servizio;
- L'intervento in oggetto trova copertura economica all'interno del capitolo di spesa n. 7759 linea B)", di cui alla commessa E759FBBOB024218;

CONSTATATO:

- che il nuovo importo contrattuale, nella misura di **79.667,84 €** oltre IVA ed oneri, di cui € 68.921,02 derivanti dal contratto originario e € 10.746,82, oltre IVA e oneri discendenti dalla presente modifica contrattuale in variante trova copertura economica all'interno del quadro economico originario di cui alla determina a cOntrarre prot. 15782/2021 del 28/09/2021;
- che il nuovo Quadro Economico risulta riformulato come segue:

	A) IMPORTO DEL SERVIZIO	
A1)	Onorario DM 17/06/2016	299.656,60 €
A2)	Onorario DM 17/06/2016 Modifica Contrattuale	46.725,30 €
	A) TOTALE IMPORTO AL LORDO DEL RIBASSO D'ASTA	346.381,90 €
A3)	Importo Ribasso d'asta del 77%	266.714,06 €
A4)	Importo complessivo INCLUSO modifica contrattuale al netto del ribasso d'asta (A-A3)	79.667,84 €
	B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1)	Spese contributo ANAC, visti, bolli e diritti	225,00 €
B2a)	Accantonamento incentivi di cui all'art. 113 comma del D.Lgs. 50/2016 1,2%	4.156,58 €
B2b)	Accantonamento fondo innovazione di cui all'art. 113 comma del D.Lgs. 50/2016 0,3%	1.039,15 €
B3)	INARCASSA 4%	3.186,71 €
B4)	IVA di A) (22%)	18.228,00 €
	B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	26.835,44 €
	C) Economie	278.420,86 €
	IMPORTO COMPLESSIVO QUADRO ECONOMICO	384.924,14 €

CONSIDERATO

- che le valutazioni tecnico-giuridiche rese dal Direttore dell'esecuzione con relazione ex art. 22 del D.M. 49/2018 (All. 1) di modifica del contratto di appalto prot. 2158/2022 del 16/02/2022 stipulato con il verificatore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 in data 18/09/2024 con nota prot. n. 14389/2024, che ha trasmesso al RUP, che sono state pienamente recepite dal RUP nel giudizio di ammissibilità e proposta di Determinazione prot. 2024/_____ del 24/09/2024/2024;
- che le motivazioni tecnico – giuridiche espresse negli atti sopra richiamati si condividono e si fanno proprie;
- che, per quanto detto, ricorrono i presupposti per procedere ad una modifica del contratto, assunto al prot. dall'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia-Romagna con prot. 2158/2022 del 16/02/2022;
- che, in sostanza, la variazione in parola identifica la fattispecie di una modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 106, commi, 1 lett. b) e 12 del D.lgs. 50/2016, e ciò, in quanto, la modifica in questione rientra nel perimetro delineato dalla predetta normativa e non determina modifiche “sostanziali” al contratto, confermandone la natura, la finalità, gli obiettivi e la coerenza con il contratto originario;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

- di prendere atto ed approvare la relazione di ammissibilità della modifica contrattuale predisposta dal RUP e proposta di modifica del Direttore dell'esecuzione, assunta a protocollo dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia-Romagna con il n. 2024/1_____;
- di approvare l'esercizio dell'opzione contrattuale prevista dall'art. 20 del Capitolato tecnico prestazionale, con cui, aumentate le prestazioni dal contratto di appalto principale per l'importo di € 10.746,82 (diecimilasettecentoquarantasei/82), oltre IVA e oneri, discendenti dalla presente modifica contrattuale in variante;
- di modificare, conseguentemente, mediante la stipula di un atto aggiuntivo, il contratto: prot. n. 2158/2022 del 16/02/2022 relativo ai servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria servizio di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva, del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, del modello BIM e la verifica

delle strutture ai sensi del DM 17/01/2018, oltre l'attività di supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 26 del medesimo decreto, per l'intervento di realizzazione della nuova sede provinciale Bologna 2 e centro archivistico sovraregionale dell'Agenzia delle Entrate presso l'ex caserma Perotti scheda BOB0242, dando atto che la modifica in questione comporta un aumento di € 10.746,82 (pari allo 15,59% dell'importo contrattuale);

- di confermare che l'intervento in oggetto trova copertura economica all'interno del capitolo di spesa n. 7759 linea B)", di cui alla commessa E759FBB0B024218
- di approvare il nuovo Quadro Economico meglio dettagliato di seguito:

	A) IMPORTO DEL SERVIZIO	
A1)	Onorario DM 17/06/2016	299.656,60 €
A2)	Onorario DM 17/06/2016 Modifica Contrattuale	46.725,30 €
	A) TOTALE IMPORTO AL LORDO DEL RIBASSO D'ASTA	346.381,90 €
A3)	Importo Ribasso d'asta del 77%	266.714,06 €
A4)	Importo complessivo INCLUSO modifica contrattuale al netto del ribasso d'asta (A-A3)	79.667,84 €
	B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1)	Spese contributo ANAC, visti, bolli e diritti	225,00 €
B2a)	Accantonamento incentivi di cui all'art. 113 comma del D.Lgs. 50/2016 1,2%	4.156,58 €
B2b)	Accantonamento fondo innovazione di cui all'art. 113 comma del D.Lgs. 50/2016 0,3%	1.039,15 €
B3)	INARCASSA 4%	3.186,71 €
B4)	IVA di A) (22%)	18.228,00 €
	B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	26.835,44 €
	C) Economie	278.420,86 €
	IMPORTO COMPLESSIVO QUADRO ECONOMICO	384.924,14 €

- di approvare lo schema di atto di aggiuntivo (allegato alla presente), con il quale l'Appaltatore accoglierà le modifiche contrattuali proposte;

- di dare mandato, al RUP per la predisposizione di tutti i necessari e conseguenti adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia ivi compresi quelli di pubblicazione.

Il Direttore Regionale

Luca Michele Terzaghi

(firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Roberto Adelizzi

(firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)

Il Vicedirettore

Roberto Capuano

(firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)